

L'11 marzo a Caravaggio i vescovi lombardi in preghiera per le vittime del Covid: alle 8.30 la Messa in diretta

In una foto di repertorio prima della pandemia, i vescovi lombardi davanti al Sacro Speco

Raccogliendo l'invito dei Presidenti delle Conferenze episcopali europee a pregare, in modo particolare durante la Quaresima, per le vittime della pandemia, giovedì 11 marzo alle 8.30 i vescovi della Conferenza episcopale lombarda celebreranno una Messa nel Santuario di Caravaggio. Presieduta dall'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, metropolita di Lombardia, e concelebrata da tutti gli altri vescovi della Regione, la Messa, per essere vissuta in unione spirituale da tutti i fedeli della regione, sarà trasmessa in diretta su Cremona 1 (canale 80 del digitale terrestre) e sui canali web diocesani.



Per tutto il tempo quaresimale, infatti, una catena di preghiera sta unendo spiritualmente l'intera Europa nel ricordo e nel suffragio delle oltre 770mila persone che nel nostro continente sono morte a causa del Covid-19. L'iniziativa, che ha preso avvio nel Mercoledì delle Ceneri, è stata promossa dal Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa, per

«ribadire la vicinanza della Chiesa a tutti coloro che lottano a causa del coronavirus: le vittime e le loro famiglie, i

malati e gli operatori sanitari, i volontari e tutti coloro che sono in prima linea in questo momento così delicato».

Ogni Conferenza episcopale d'Europa si è impegnata nell'organizzazione di almeno una Messa. Il «turno» del nostro Paese è stato giovedì, quando mons. Stefano Russo ha celebrato l'Eucaristia a Roma, nella cappella della Conferenza episcopale. Ma anche la Lombardia, così duramente colpita nella prima ondata e ancora purtroppo protagonista delle cronache della pandemia, avrà un proprio momento di suffragio giovedì prossimo al Santuario di Caravaggio in occasione dei lavori della Conferenza episcopale lombarda.